



Città di Vicopisano
Comune in Provincia di Pisa
Servizio 3 – Area Tecnica
U.O. 3.3 – Urbanistica Edilizia Privata

Variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico contestuale ex art. 238 L.R. n. 65/2014 per la realizzazione di polo sociosanitario caratterizzato da due residenze sanitarie assistenziali per non autosufficienti di 80 + 80 posti letto e da servizi semiresidenziali e domiciliari

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE

Giugno 2022

SINDACO E ASSESSORE ALL'URBANISTICA: Matteo Ferrucci

GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE: Dott. Giacomo Minuti

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Arch. Marta Fioravanti

COLLABORATORI: Geom. Samanta Vincini
Arch. Silvia Niccolai

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE (legge regionale 65/2014, art. 17, comma 3, lett. e, f)

Le disposizioni di legge

Nella formazione degli atti di governo del territorio è necessario assicurare l'informazione e la partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati.

In base alla legge regionale 65/2014 (Capo V del Titolo II), al regolamento di attuazione approvato con decreto del Presidente della giunta regionale n. 4/R del 14 febbraio 2017 e alle linee guida sui livelli partecipativi (approvate con D.G.R. n. 1112 del 26/10/2017):

- per "informazione" si intende la conoscibilità di tutti gli atti posti in essere dall'amministrazione che promuove la formazione del piano, dall'avvio del procedimento fino alla pubblicazione dell'avviso di approvazione;

- per "partecipazione" si intende la possibilità per i cittadini e tutti i soggetti interessati di contribuire alla formazione del piano, attraverso una pluralità di sedi o occasioni pubbliche, in cui fornire apporti conoscitivi per arricchire la qualità progettuale del piano ed esprimere valutazioni di merito, proposte e raccomandazioni.

Per assicurare adeguati livelli di informazione e partecipazione, la legge affida alla figura del garante dell'informazione e della partecipazione la responsabilità dell'attuazione del programma di attività definito nel documento di avvio del procedimento.

Criteri generali

Nella redazione della variante le attività di informazione e partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati sono svolte sulla base dei seguenti criteri:

- facilitare l'accesso alla documentazione, predisponendo strumenti idonei per la consultazione individuando unità di personale incaricate di presidiarli;

- facilitare la comprensione del contenuto della variante e delle implicazioni delle scelte, sia evitando l'impiego di un linguaggio eccessivamente tecnico, sia attraverso il supporto del garante dell'informazione;

- assicurare la più ampia diffusione delle informazioni, attraverso i mezzi di stampa e l'utilizzo di strumenti di innovazione tecnologica;

- assicurare il coordinamento degli uffici che collaboreranno alle attività di comunicazione (tecnici, garante dell'informazione, segreteria dell'ente), tra questi e gli Amministratori (Sindaco, assessore competente e consiglieri);

- organizzare le attività in modo da assicurare la tempestiva conoscenza e la partecipazione attiva.

In coerenza con le disposizioni del regolamento regionale 4R/2017 e delle relative linee guida, il programma è articolato in due parti, riguardanti:

- le attività di informazione e rendicontazione delle attività in corso;

- le attività di partecipazione che prevedono il coinvolgimento attivo di cittadini, singoli e associati, stakeholders, nonché altri soggetti interessati pubblici o privati nella definizione dei contenuti della variante.

Nel rispetto del principio di non duplicazione e del divieto di aggravio dei procedimenti, le iniziative del programma saranno raccordate e coordinate con le attività di partecipazione relative al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS previste dalla legge regionale 10/2010.

LIVELLI PARTECIPATIVI E FASI DEL PROGRAMMA

Per assicurare l'informazione e rendicontazione delle attività in corso si prevede:

- la creazione della pagina web del garante sul sito istituzionale del Comune nella quale è indicato l'indirizzo di posta elettronica del garante e sono pubblicati: il programma delle attività di informazione e partecipazione; la sintesi dei contenuti propri della variante come definiti al momento dell'avvio del procedimento quale documento di introduzione al processo partecipativo

finalizzato a garantire una maggiore accessibilità e comprensibilità dello stesso; il calendario delle iniziative di informazione e partecipazione; il rapporto sull'attività svolta di cui all'art. 38, comma 2, della legge regionale 65/2014, la deliberazione di approvazione della variante a conclusione del procedimento;

- la diffusione delle news riguardanti la formazione della variante attraverso internet, servizi di messaggistica comunale, social, avvisi esposti nella sede comunale e a mezzo stampa;
- l'organizzazione di un incontro pubblico dedicato all'illustrazione dei contenuti della variante adeguatamente e tempestivamente pubblicato sul sito web e sui social del comune;
- la creazione di un'apposita sezione on-line sul sito istituzionale del Comune che renda visibili gli sviluppi del processo di formazione della variante, dall'avvio del procedimento, con l'esito della verifica di assoggettabilità alla VAS e della Conferenza di Copianificazione (L.R. 65/2014 - art. 25), della fase di adozione e delle osservazioni, al fine di garantire l'accessibilità agli atti e ai documenti del piano e la trasparenza delle informazioni.
- redazione del rapporto sull'attività svolta ai sensi dell'art. 38 comma 2 della L.R. 65/2014;
- svolgimento, in seguito all'adozione e tenuto conto del periodo di pubblicazione, di attività informative sul procedimento al fine di consentire la presentazione delle osservazioni riguardanti la variante, nonché illustrazione delle eventuali modifiche e integrazioni da apportare alla stessa derivanti dall'accoglimento delle osservazioni dei cittadini e dei pareri degli enti e organismi pubblici competenti.

Le attività di informazione e partecipazione sono raccordate alle fasi del procedimento di formazione della variante.

La procedura urbanistica si combina, inoltre, all'attivazione ed allo svolgimento delle seguenti procedure amministrative, comportanti, analogamente, l'interazione e la partecipazione di enti e soggetti interessati:

Procedura della Conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. 65/2014, che coinvolge la Regione Toscana, titolata alla convocazione della stessa conferenza, la Provincia ed il Comune interessato;

Procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS che, nelle forme e nelle modalità di cui al capo III della L.R. 10/2010, garantisce l'informazione e la partecipazione, assicurando l'intervento di chiunque intenda fornire elementi conoscitivi e valutativi concernenti possibili effetti connessi all'opera pubblica in esame.

INDIVIDUAZIONE DEL GARANTE

Il garante dell'informazione e della comunicazione è il Responsabile del Servizio Amministrativo del Comune, Dott. Giacomo Minuti.